



PRESENTAZIONE DI ENRICO FINZI

AL FORUM:

**“I PROTAGONISTI DEL MERCATO E
GLI SCENARI PER GLI ANNI 2000”**

13, 14 e 15 marzo 2009
“Villa d’Este” – Cernobbio (Como)

Riprodotta da The European House-Ambrosetti per esclusivo uso interno.

IL 'SENTIMENT' DEGLI ITALIANI

*un'indagine periodica svolta da Astra Ricerche
per BPM Gestioni*

(gennaio 2009)

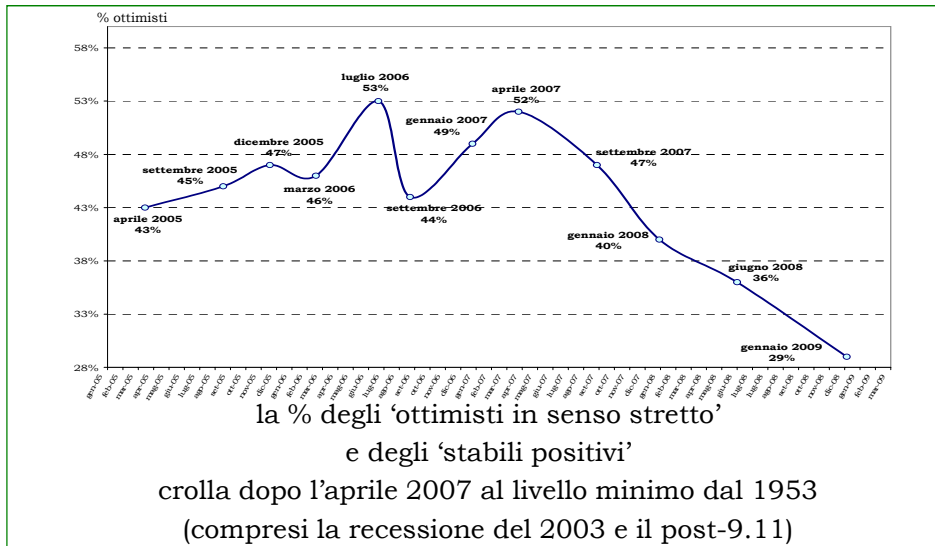
IL 'SENTIMENT' AUTORIFERITO A BREVE

È LA MISURA SINTETICA DELL'OTTIMISMO/PESSIMISMO
DEI 50.8 MILIONI DI ITALIANI ULTRA14ENNI



È LA % DI CHI RISPONDE "MEGLIO" ("MOLTO" + "UN PO")
O "COME ADESSO E CIOÈ BENE"
ALLA DOMANDA "NEL PROSSIMO ANNO COME CREDE
CHE ANDRANNO LE COSE A LEI E AI SUOI CARI?"

MAI NEL DOPOGUERRA IL PAESE È STATO COSÌ POCO OTTIMISTA



CRESCIE ANCORA IL PESSIMISMO A BREVE

LA % DEI PESSIMISTI AUTORIFERITI A UN ANNO SUPERA PER LA PRIMA VOLTA IL 40% (ORA È AL 42%) CON UNA CRESCITA D'UN TERZO

e si concentra nelle classi socio-economiche bassa/medio-bassa (55%) e media (44%), tra i 45-64enni (44%) e i maschi (46%), dalla linea Ascoli Piceno-Grosseto in giù (48%), tra i salariati (47%), i lavoratori autonomi (45%) e i pensionati (44%)

È STABILE L'INCERTEZZA

È COSTANTE LA % DEGLI INCERTI E DEGLI AMBIVALENTI
 ("IN CERTE COSE SONO OTTIMISTA, IN ALTRE PESSIMISTA")
 28% GENNAIO '06 → 30% GENNAIO '08 → 29% GENNAIO '09

essendo maggiore specie nelle classi socio-economiche
 medio-alta (38%) e alta (33%),
 al nord esclusa l'Emilia-Romagna (35%),
 tra gli imprenditori/dirigenti/professionisti (38%)
 e tra gli impiegati/quadri/tecnici (36%)

LE MOTIVAZIONI DEL 'CLIMA SOCIALE' NEGATIVO

SONO 19 LE MOTIVAZIONI INDICATE:

	trend
• LA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA PLANETARIA (74%)	↑ ↑ ↑ ↑
• LA "MALATTIA DEL FUTURO", IL RIDURSI DELLE SPERANZE E DEI PROGETTI (72%)	↑
• IL DEFICIT VALORIALE DIFFUSO (72%)	↑ ↑ ↑
• L'INADEGUATEZZA DELLA POLITICA (71%)	=
• LA "BARBARIZZAZIONE DELLA VITA QUOTIDIANA" (65%)	=
• LA CRESCENTE DISUGUAGLIANZA SOCIALE (63%)	↑ ↑ (segue)



LE MOTIVAZIONI DEL 'CLIMA SOCIALE' NEGATIVO

(segue)

	<u>trend</u>
• LA DISOCCUPAZIONE O LA "CATTIVA OCCUPAZIONE" PRECARIA, CRESCENTI E ATTESE (60%)	↑ ↑ ↑
• LA DIMINUITA SICUREZZA PERSONALE, LA CRIMINALITÀ E LA FEROCIA CRESCENTI (60%)	↓ ↓
• LE MINORI PROTEZIONE PREVIDENZIALE (60%) E SANITARIA (46%)	↑
• L'ACCRESCIUTA PRESSIONE FISCALE (60%)	=
• L'INQUINAMENTO SEMPRE PIÙ ESTESO (60%)	=

(segue)



LE MOTIVAZIONI DEL 'CLIMA SOCIALE' NEGATIVO

(segue)

	<u>trend</u>
• L'INFLAZIONE CRESCENTE E IL CALO DEL POTERE D'ACQUISTO (59%)	=
• LA CORRUZIONE NELLA VITA PUBBLICA (58%)	↑ ↑ ↑
• IL CRESCENTE STRESS ESISTENZIALE (anche per la scarsità di tempo: 56%)	↑
• LA NON CREDIBILITÀ DEL GOVERNO (49%: versus 60% Prodi 1/08)	↑ ↑

(segue)



LE MOTIVAZIONI DEL 'CLIMA SOCIALE' NEGATIVO

(segue)

	<u>trend</u>
• IL CROLLO DEL VALORE DEI RISPARMI (42%: ma 68% dei significativi risparmiatori)	↑ ↑ ↑
• LA DECADENZA DELL'ITALIA NEL MONDO (35%)	↑ ↑
• LA RIMESSA IN DISCUSSIONE DELLA LAICITÀ DELLO STATO (34%)	↑
• LE LIBERALIZZAZIONI (26% "troppo scarse" o "errate/NIMB")	↓ ↓ ↓ ↓



RISPETTO A UN ANNO FA:

- CRESCONO IL NUMERO E SPESSO L'INTENSITÀ DELLE PREOCCUPAZIONI
- "ESPLODE" LA CRISI MONDIALE, CON LE SUE CONSEGUENZE SU REDDITI, POTERE D'ACQUISTO, RISPARMI, TENORE DI VITA, OCCUPAZIONE, 'WELFARE', PROGETTI A MEDIO-LUNGO TERMINE
- CRUCIALE È LA QUESTIONE MORALE SIA NELL'ECONOMIA, SIA NELLA POLITICA, SIA NEI COMPORTAMENTI SOCIALI DIFFUSI E MOLECOLARI

- PERDONO PESO LE CRITICHE RIFERITE ALLE LIBERALIZZAZIONI (MOLTISSIMO) E LE ANSIE CIRCA LA SICUREZZA PERSONALE (POCO)
- IL GOVERNO ATTUALE GODE D'UNA MAGGIOR FIDUCIA DEL PRECEDENTE, MA MINORITARIA E IN FORTE CALO DA OTTOBRE

I 5 OTTIMISMI

	%				
	<u>media</u> 2001-2005	<u>settembre</u> 2005	<u>gennaio</u> 2007	<u>gennaio</u> 2008	<u>gennaio</u> 2009
• “STIAMO MOLTO MEGLIO DEI NOSTRI NONNI”	55	59	58	52	49
• “STIAMO MEGLIO DEI NOSTRI GENITORI”	44	49	47	43	39
• “STIAMO MEGLIO DI 2-3 ANNI FA”	24	22	36	28	20
• “STAREMO MEGLIO NEL PROSSIMO ANNO”	45	44	49	40	29
• “I GIOVANI D'OGGI AVRANNO SICURAMENTE UN FUTURO MIGLIORE DEI LORO GENITORI”	34	38	35	29	22

UNA SINTESI

IL MONITOR DEL GENNAIO 2009 RAFFORZA
ALCUNE TENDENZE NEGATIVE DI MEDIO PERIODO

- LA FINE DEL TRADIZIONALE OTTIMISMO ESTROVERSO DEGLI ITALIANI
- LA CONVINZIONE DIFFUSA CHE IL PASSATO (CERTO) SIA MIGLIORE DEL FUTURO (ATTESO)
- LA DOMINANTE INCERTEZZA PER L'OGGI E IL DOMANI (con prevalere dei vissuti e delle ansie connessi all'insicurezza)
- LA FORTE REGRESSIONE NEL "PRIVATO", CON RESTRINGIMENTO DEL "RANGE ESISTENZIALE" (solo il 27% va controtendenza)

(segue)

UNA SINTESI

(segue)

NEL CONTEMPO,
LA CRISI 'PSICOLOGICA' DEGLI ITALIANI HA A CHE FARE
SEMPRE PIÙ CON LA PERCEZIONE
D'UN 'TRACOLLO ETICO' GENERALIZZATO:
SI RAFFORZANO I SEGNALI DI CRISI SISTEMICA,
CON POSSIBILI ESITI VASTI E IMPREVISTI
SUL TERRENO DEL CONSENSO SOCIALE
E DELLO STESSO CONTROLLO SOCIALE



EMERGONO SPINTE CENTRIFUGHE ANTI-SISTEMA